

@ COMMENTA SU: [www.cronachesalerno.it](http://www.cronachesalerno.it)**Il fatto**

Bocciato dalla Soprintendenza perché troppo invasivo, della conferenza dei servizi sospesa non si sa più nulla. Con l'anno nuovo via anche alla riqualificazione dello Stadio Vestuti su cui insiste la querelle per la Curva Sud

# Piazza Alario, il Comune vuol riprovarci nel 2015

L'intervento previsto nel piano annuale dei Lavori pubblici



di Marta Naddei

Il Comune ci riprova con i box di piazza Alario. O quantomeno ci riproverà il prossimo anno. Il progetto dei box sotterranei, al di sotto della storica piazza di via Indipendenza, rientra nel piano annuale delle opere del Comune di Salerno per il 2015. Un intervento da circa 7 milioni di euro e al centro di un dibattito e di una guerra di pareri e tentativi di loro superamento. La realizzazione del parcheggio multipiano, infatti, ha subito lo stop da parte del-

la Soprintendenza che lo ha bocciato per l'impatto ambientale e paesaggistico eccessivo su piazza Alario - tutelata, tra le altre cose, dal "vincolo Ornaghi" sugli spazi di oltre 70 anni - e su via Sabatini. Un diniego che la Gemar, società vincitrice dell'appalto, ha tentato di superare tramite l'avvio della procedura di superamento del dissenso, con l'intervento (previsto dalla normativa richiamata dalla ditta aggiudicatrice) del Consiglio dei Ministri. Da quel giorno, tutto tace sui box di piazza Alario con una conferenza

dei servizi che non è stata affatto chiusa dalla responsabile del procedimento Angela Magliacano. Ed il Comune si è portato avanti continuando ad inserire il progetto dei parcheggi nel piano delle opere pubbliche 2015/2017. Nell'elenco annuale - per un ammontare complessivo di circa 265 milioni di euro di lavori - figurano anche la riqualificazione dello stadio Vestuti, su cui insiste un'altra polemica inerente l'abbattimento della Curva Sud dello storico stadio di piazza Casabore (per un costo di 20 milioni di euro), il completamento di piazza della Libertà, la realizzazione del nuovo cimitero urbano e tutta una serie di interventi che, puntualmente, vengono inseriti a cadenza triennale nel piano comunale. Tra gli altri interventi previsti, spiccano quello del completamento dell'Auditorium Umberto I - la cui gara sarà aggiudicata il prossimo mese di dicembre - e della Cittadella Giudiziaria. Oggi, infatti, scadono i termini per la presentazione delle offerte per aggiudicarsi i lavori di completamento degli edifici D, E ed F, anche se i fondi sono ancora saldamente fermi a Roma. Inoltre, sarebbero previsti anche i primi lavori per l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche sull'intero territorio cittadino.



Il Crescent di Salerno. C'è attesa per la seconda udienza dinanzi al Gup

La partita più importante si giocherà in sede penale. Sarà qui che si metterà la parola fine o meno alla vicenda Crescent. Ed in agenda c'è segnata la data del 31 ottobre, ossia di venerdì quando la parola - nel corso della seconda udienza preliminare - toccherà alle difese dei

23 indagati, tra cui il sindaco Vincenzo De Luca. Solo dopo si saprà se per i 23, o per parte di loro, ci sarà o meno il processo per presunte irregolarità tecniche ed ambientali nella realizzazione dell'opera di Bofill. Per ora i legali degli indagati sbandierano il parere prodotto da Miccio e protocollato lunedì scorso. Il sì del soprintendente, seppur con prescrizioni, sarebbe un punto di forza - secondo la difesa - tale da smontare parte delle accuse formulate dai pm titolari dell'inchiesta. Alla fine, secondo la strategia degli avvocati, il parere è positivo e quindi metterebbe la parola fine sulla realizzazione dell'opera, seppur con qualche aggiustamento ed una variante che da qui a breve potrebbe essere approvata dall'amministrazione comunale. Ma l'ultima parola spetterà comunque al giudice. Così come per il dissequestro del cantiere - ancora non richiesto al tribunale del riesame. Nel caso specifico s'attenderebbe il parere conclusivo che dovrà essere rilasciato dalla locale commissione per il paesaggio. Fino ad allora si valuteranno anche eventuali ricorsi che potrebbero giungere dalle associazioni ambientaliste e dalle parti pubbliche - tra cui l'autorità portuale - tagliate dal progetto originario di Bofill. Intanto questa mattina Italia Nostra e No Crescent diranno la loro, all'indomani del parere. Sia l'associazione che il comitato avevano partecipato al tavolo tecnico dell'11 settembre scorso in soprintendenza per poi inviare all'attenzione di Miccio una propria memoria. Osservazioni che sarebbero, però, state respinte al mittente da parte del soprintendente. Compreso un cd che per Miccio «era vuoto e quindi non utilizzabile». Peccato che Italia Nostra e No Crescent l'abbiano saputo soltanto dal parere di lunedì.

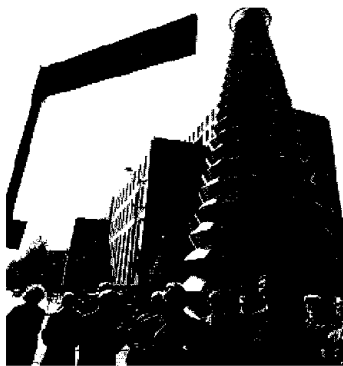
(andpell)

**L'intitolazione.** Ieri mattina la cerimonia: dedicato alla memoria di Gassani, Torre, Barbarulo e Giacumbi

## Uno slargo in nome di avvocati e magistrati

di Francesco Carriero

Il piazzale adiacente alla cittadella giudiziaria diventa Largo Unione delle Camere Penali Italiane. E' stato il sindaco De Luca, ieri mattina, assieme al presidente onorario della Camera penale di Salerno, l'avvocato Dario Incutti, a scoprire la targa nel corso di una accorata cerimonia, dedicata alla memoria degli avvocati Gassani, Torre e Barbarulo e al magistrato Nicola Giacumbi, ucciso in un agguato a firma delle Brigate Rosse. «I delitti e i massacri della criminalità - ha dichiarato nel corso della cerimonia



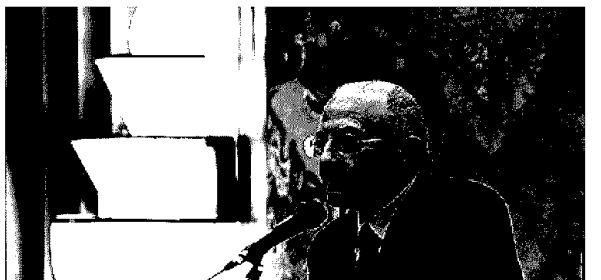
l'avvocato Incutti - non hanno scalfito la nostra volontà di amministrare la giustizia. Presto con l'apertura della Cittadella giudiziaria potremmo farlo ancora meglio e per questo ringrazio l'am-

ministrazione comunale per quanto fatto, visto che questa struttura rappresenta un vero e proprio patrimonio per l'intera città». Nel corso del suo intervento l'avvocato Americo Montera, presidente del Consiglio dell'Ordine, ha rivolto un pensiero per l'avvocato Arturo De Felice, figura storica del Foro salernitano, recentemente scomparso: «L'avvocatura di Salerno - ha spiegato - sta lavorando fianco a fianco con il sindaco per ricevere i fondi necessari per il completamento della Cittadella. Siamo stanchi di andare periodicamente a Roma a "stendere la mano" per 26 milio-

ni». «Dedicare questo largo all'Unione delle Camere Penali - ha detto il sindaco De Luca - serve a ricordare quanti hanno sacrificato la propria vita per la democrazia e la giustizia. E' una immensa soddisfazione per me vedere la Cittadella Giudiziaria avviata al completamento. Sarà un'opera che durerà nei secoli, permettendo agli operatori della giustizia di lavorare in maniera migliore e mantenere la legalità in maniera equilibrata. Sono convinto che entro l'anno ci sarà il trasferimento delle prime funzioni».

### L'iniziativa al Comune

## A Salerno prove di buona scuola



"Salerno Per la buona scuola". Si è tenuto ieri l'incontro-dibattito tra diverse istituzioni sulla nuova riforma scolastica. All'iniziativa, moderata dall'esperta Miur Ketty Volpe, hanno preso parte il sindaco Vincenzo De Luca, il vice sindaco ed assessore alla pubblica istruzione Eva Avossa, il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale Renato Pagliara, i dirigenti scolastici degli istituti cittadini e delegazioni di docenti, personale, studenti e famiglie. Solidarietà e vicinanza da parte del primo cittadino salernitano ai protagonisti del mondo della scuola per l'attività svolta ogni giorno a fronte della enorme emergenza educativa italiana. Alla scuola, infatti, è affidato l'arduo compito di preservare e trasferire valori ed insegnamenti nei giovani, missione fondamentale per la creazione di una cultura del rispetto degli altri e del bene pubblico.

Michele Amoroso

### Il convegno

## Giovani e disturbi mentali, ecco l'intervento precoce

Taglio del nastro, ieri presso la Camera di Commercio di Salerno, per il V Congresso Nazionale Aipp, Associazione Italiana per l'intervento precoce nelle Psicosi dal titolo "Intervento precoce nei disturbi mentali gravi dei giovani e Servizi di Salute Mentale. Il congresso è stato strutturato in tre giornate. Nella prima giornata Merete Nordentoft, presidente Iepa e Mizuno Masafumi, Presidente eletto di Iepa, hanno esposto i loro studi sull'intervento precoce nelle malattie psichiatriche. Le giornate di oggi e di domani vedranno 31 simposi, 19 relazioni libere, dibattiti, esposizione dei poster, e premiazione. "Il congresso offre agli operatori del Sud Italia

strumenti per adeguare i servizi a standard migliori, con strutture per adolescenti volte all'individuazione precoce. - afferma parole di Walter Di Munzio, direttore del Dipartimento di Salute Mentale, area centro e sud di Salerno, anche membro del Consiglio direttivo Aipp- Bisogna farsi carico delle persone, non della malattia, intervenire nell'insieme. Per gli adolescenti è necessario lavorare con tutte le istituzioni con cui gli stessi sono in contatto, scuola, lavoro e più di tutto le famiglie, che da semplice interlocutore devono divenire parte attiva" Un congresso tutto basato sull'importanza dell'analisi precoce della malattia e, come delineato dal pre-

sidente Aipp, Angelo Cocchi, - un congresso che serve a discutere come affrontare il futuro sia dal punto di vista tecnico che organizzativo sull'ampio tema della salute mentale, data la consapevolezza che mente e fisico non sono separabili e che l'obiettivo deve essere il mantenere un equilibrio nella salute in generale di un individuo". Un lavoro, quello dell'Aipp, che si muove in sinergia fra tutti coloro che lavorano e hanno interessi nell'ambito della salute mentale. "Giovani e prevenzione, multidirezionalità dell'intervento che diviene globale e non settoriale. - ha precisato Anna Meneghelli, cofounder dell'Aipp.